GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA VITTORIA DEI GIOVANI SULLA GERMANIA SUD E' DI BUON AUSPICIO PER L'INCONTRO ODIERNO

L'Italia Nord passa a Monaco (2-1) Oggi a Stoccarda Germania-Italia

I tecnici italiani temono che il terreno pesante rallenti la velocità degli azzurri - I selezionatori delle due « Nazionali » non azzardano pronostici

(Dal nostro inviato speciale)

STOCCARDA, 29. — Tre ore di treno da Monaco a Stoccarda: il convoglio corre attraverso lande battute da una gelida bufera, penetra entro foreste nere come gallerie. Ieri era primavera, il sole era tiepido e amico, oggi siamo improvvisamente ritornati in pieno inverno. I tecnici della Federazione sono preoccupati, forse domani il terreno di giuoco sarà pesante, faticoso, e gli « azzurri » non riusciranno a muoversi. Il signor Marmo e il signor Pasquale facevano affidamento sulla velocità dei loro uomini, per dare scacco matto ai campioni del mondo; il cielo maligno ha tolto loro di mano l'arma con cui speravano di inchiodare lo avversario. I dirigenti tedeschi che viaggiano con noi ci assicurano che il drenaggio del Neckar Stadium è modernissimo, perfetto, e che, anche se diluviasse, il prato sarebbe egualmente soffice ed elastico. Ma il dott. Foni e il signor Marmo sono scettici e hanno il viso scuro.

Noi diciamo: « Signor Marmo, sui terreni pesanti i giocatori di classe sono favoriti; perchè vi impensierite? ». Il Signor Marmo quasi non ci risponde, poi dice: « Lei non ignora la cifra del peso tecnico della nostra rappresentativa. Su di un fondo leggero, veloce, forse avremmo potuto cavarcela, ma come andrà a finire con questo freddo, con questo vento, con questa neve? Veramente non lo so ».

« Non si preoccupi, lei ha una difesa che pare fatta apposta per giocare sui campi del circolo polare artico ».

« Già », ci risponde e sorride.

Anche i tedeschi sono della opinione che l'incontro verrà deciso non dal valore tecnico degli « undici », ma dalla loro resistenza alla fatica e alle intemperie. Fa freddo: dalle finestre dell'albergo dell'aeroporto di Stoccarda, ove sono alloggiati gli « azzurri », si vedono gli aerei atterrare sulle piste battute da fitte folate di neve: se domani il cielo non sarà clemente, gli atleti dovranno misurarsi in un pantano polare.

I selezionatori delle due « Nazionali » hanno gloriosamente respinto gli attacchi di decine di giornalisti e non hanno fatto alcun pronostico. Noi crediamo che il loro riserbo dipenda, soprattutto, dal fatto che effettivamente entrambi non sono affatto sicuri degli uomini che hanno convocato. Il signor Herberger allinea parecchi giocatori che, per molti mesi, sono rimasti fermi nelle cliniche a farsi curare l'itterizia e le fratture di cui sono stati vittime durante gli incontri di campionato, mentre il signor Marmo dispone di calciatori che, negli ultimi allenamenti, sono apparsi giù di corda, sfiduciati e lenti.

Il signor Herberger spera che lo spirito di bandiera, l'orgoglio di essere i campioni del mondo, dia forza e gagliardia ai suoi ragazzi; il signor Marmo si augura che le aspre critiche e le prese in giro a cui sono stati fatti segno gli « azzurri » da dalla stampa italiana sia da quella germanica, stimoli gli atleti a impegnarsi sino agli estremi.

Nessuno osa formulare un pronostico. « Giornali il tedeschi che appena due o tre giorni fa si dimostravano incredibilmente euforici, ora hanno gettato molta acqua sul fuoco dei loro entusiasmi e sono assai cauti. L'assenza di Liebrich li ha resi prudenti; d'altra parte, anche noi manchiamo del uomo di maggior classe: Boniperti.

Noi sappiamo che nelle due squadre vi sono pochi uomini di vera classe, forse tre o quattro in tutto; le abbiamo osservate in vari confronti internazionali, e ci siamo resi conto che solamente lo spirito di gara era le può render temibili, e perciò siamo dell'avviso che vincerà la squadra che saprà avere più coraggio e più volontà.

L'Italia, a Roma, ha sconfitto l'Argentina, perchè si è battuta con tutte le sue forze, non si è risparmiata, una goccia di sudore. La Germania ha piegato l'Ungheria, e lei era superiore come classe di singoli ed armonia collettiva, perchè era sospinta dall'orgoglio. E il signor Herberger ha, dalla sua parte, il vantaggio di poter disporre di calciatori semidilettanti, che sentono più dei nostri la responsabilità della maglia nazionale.

Il pronostico, lo ripetiamo, è incerto; ieri sera il celebre calciatore Stojaspal, il vecchio asso della « Nazionale » austriaca, uno dei migliori giocatori che abbiano calciato i campi di giuoco, ci ha detto: « Conosco bene tanto i tedeschi che gli italiani, tra le due squadre non esiste una effettiva diversità di giuoco, una distanza tecnica marcata: vincerà chi saprà essere più forte, « stark », e calcava l'accento sulla parola.

I nostri portano la maglia azzurra e perciò a loro va tutto il nostro affetto, la nostra passione sportiva, ma l'obiettività ci consiglia di essere molto prudenti, di tenere sempre presente che un dilettante o un semidilettante è più pericoloso di un professionista dorato, di un atleta imbottito di quattrini.

Solo se gli « azzurri » vorranno convertirsi al dilettantismo per un giorno solo, se si batteranno come si batteva, un tempo, la Pro Vercelli e la vecchia Lazio del 1913, potremo sperare di ottenere un buon successo

MARTIN

Su Galli e Ferrario si appuntano oggi le speranze dei tifosi italiani per un bel successo degli « azzurri »

COSI' IN CAMPO A STOCCARDA

ITALIA

VIOLA

MAGNINI — FERRARIO — GIACOMAZZI

CHIAPPELLA — MOLTRASIO

PANDOLFINI — MENEGOTTI — GALLI — POZZAN — FRIGNANI

●

SCHAEFER — FRITZ WALTER — SEELER — MORLOCK — RAHN

HARPERS — MAI

KOHLMEYER — POSIPAL — JUSKOWIAK

HERKENRATH

GERMANIA

LA VITTORIA DEI RAGAZZI DELLA RAPPRESENTATIVA ITALIA-NORD

Con due goal dell'ala destra Conti piegata la resistenza dei tedeschi

Per la Germania-Sud ha realizzato Kraus — Oltre venticinquemila spettatori hanno assistito all'incontro

ITALIA NORD: Romano (Lulson), Rota, Bernasconi, Maldini; Morin (Turchi), Orzan; Conti, Mariani, Bettini, Bacci, Bizzarri.

GERMANIA SUD: Hoffmann, Faltermeier, Deglle, Hoefer; Ruhl, Zeitler; Kraus, Weilbecher, Bruchenau, Wade, Huber.

Arbitro: Seipelt (Austria).

Reti: primo tempo: Kraus (G.) al 19'; nella ripresa Conti (It.) al 17' e al 40'.

Note: Nevica, terreno pesante. Spettatori oltre 25 mila.

(Dal nostro inviato speciale)

MONACO, 29. — *I due tempi dell'incontro fra la nostra squadra « Primavera » ed i giovani della Germania del Sud sono stati talmente differenti, che quasi si può pensare che nella ripresa siano stati totalmente cambiati i ranghi delle due compagini.*

Nei primi 45', i « Primavera » pareva avessero le gambe imbottite di stracci, e si sono lasciati nettamente dominare dai tedeschi, che hanno affermato la loro superiorità con una rete e con un pallone che ha battuto sulla traversa, mentre Romano era completamente spiazzato. I giovani tedeschi ci superavano nel giuoco di anticipo, nello scatto e nell'intelligenza delle manovre. Il nostro attacco quasi non è esistito, la difesa faceva acqua da tutte le parti. Gli spettatori tedeschi, delusi ed infastiditi dagli errori dei loro calciatori, fischiavano e dicevano che avrebbero preferito vedere Sophia Loren.

Veramente, anche noi avevamo lo stesso desiderio, ma ... umore. Poi nella ripresa, lo « undici » azzurro ha cambiato volto: come scossi da una carica elettrica, i giocatori si sono gettati all'attacco della porta del bravo Hoffmann, per 45' hanno messo alle strette il quartetto tedesco ed alla fine hanno vinto ... Così abbiamo segnato due reti e abbiamo vinto.

Questa è la vittoria della volontà, i nostri « primavera », con le volontà delle loro combinazioni, hanno costretto i tedeschi ad una e la ... e ad arrendersi.

I principali artefici della nostra vittoria sono stati Conti, Bacci e Bernasconi. Questi tre ragazzi, nella ripresa, hanno preso con sè ... le redini della partita, hanno trascinato i compagni, li hanno quasi spinti per le spalle, si sono fatti in quattro per rendere le manovre agili ed insidiose, e nel giuoco in profondità sono stati efficacissimi.

Bacci, il nostro attacco, è stato il migliore della prima linea; Mariani e Bizzarri sono stati nulli per tutto l'incontro e non si sono galvanizzati neppure quando tutta la squadra si è messa a correre di gran carriera. Conti, attivissimo, sgusciante, astuto, ha segnato due belle reti ed è sempre stato utilissimo nei momenti in cui si attaccava. Bettini non ha demeritato, ma se fosse stato più tempestivo avrebbe potuto sfruttare certe buone occasioni che ha avuto a portata di mano quando i tedeschi erano « groggy ». Forse, le nostre reti sarebbero state più numerose. La nostra difesa, nel primo tempo assai impegnata, nella ripresa ha avuto poco lavoro. Rota, Orzan e Morin sono stati i meno bravi, mentre hanno giocato abbastanza soddisfacentemente Maldini e Turchi, che poi è subentrato all'udinese. Romano ha effettuato alcune parate difficili; però è apparso incerto, e bene hanno fatto i selezionatori a cambiarlo nel secondo tempo con Lulson. Il giovane Lulson non è stato molto impegnato, ma nelle poche volte che è entrato in azione è apparso veramente in gran forma.

Ed ecco la cronaca di questa strana e complicata partita.

Alle cinque meno dieci le due squadre entrano in campo accolte da deboli applausi: fa freddo, nevica e tira vento. Il pubblico non è molto numeroso: solamente 25 mila persone circa si assiepano sugli spalti dove fanno risalto larghi spazi vuoti.

Al fischio dell'arbitro i tedeschi scattano a tutta velocità verso la porta del nostro Romano. Sotto la neve si notano le maglie granata dei tedeschi filare velocemente per il campo.

I « primavera » sono stranamente incerti, lenti, ed a poco a poco la nostra squadra si disunisce. I giocatori tedeschi Kraus, Weillbaecker giostrano liberamente di fronte alla porta di Romano ed impostano alcune ottime azioni collegandosi col centravanti Bruchenau, con la mezzala Wade e con l'ala Huber; il quale Huber ogni tanto saetta oltre Rota che non riesce a trattenerlo.

Gli azzurri effettuano una azione abbastanza pericolosa verso il 15' con Bacci che colpisce di testa un pallone passatogli da Mariani. Ma il portiere Hoffmann blocca prontamente. Però verso il 15' i tedeschi hanno ormai piegato le poche resistenze italiane e la coppia Kraus-Weilbercker comanda con facilità le azioni della propria prima linea. Al 17' i giovani tedeschi sfiorano il successo: Weilbecker passa a Buchanan, che avanza velocissimo verso il nostro Romano che nel frattempo è uscito (Bernasconi si era portato su Kraus e perciò l'area di rigore era completamente sguarnita) il tedesco tira fortissimo da pochi metri e la palla, per fortuna, batte sul petto del nostro portiere e ritorna in campo. La riprende immediatamente Maldini che respinge lontano.

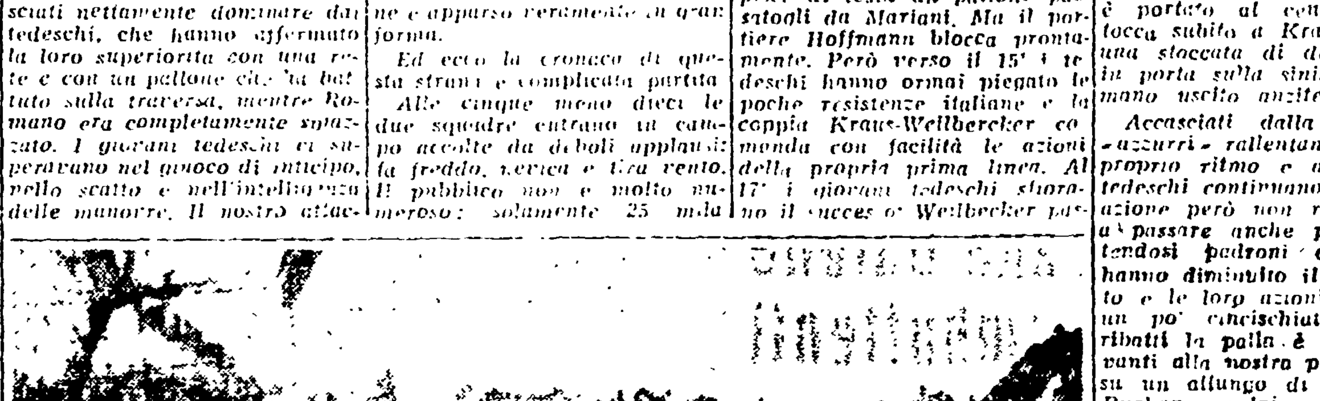
Però questa è la prima avvisaglia del crollo che sta per venire. Difatti due minuti dopo al 19' la Germania segna la sua rete: Kraus supera Bernasconi e fugge a gran velocità verso Romano. Giunto a circa 15 metri tira, però sbaglia e il pallone, compiendo una strana traiettoria, va a finire alla mezz'ala sinistra Wade, il quale oltrepassa Rota e passa immediatamente a Huber, che nel frattempo si è portato al centro. Huber tocca subito a Kraus che con una stoccata di destro infila in porta sulla sinistra di Romano uscito anzitempo.

Accasciati dalla botta gli « azzurri » rallentano ancora il proprio ritmo e arretrano. I tedeschi continuano nella loro azione però non riescono più a passare anche perchè sentendosi padroni del campo, hanno diminuito il loro impeto e le loro azioni, ora, sono un po' cincischiate. Batti e ribatti la palla è sempre davanti alla nostra porta. Al 45' su un allungo di Weilbecker Buchanan colpisce di testa la palla, che sbatte sulla traversa e ritorna in campo. Romano si era portato sulla sinistra e la porta era completamente sguarnita.

Nella ripresa gli « azzurri » si scatenano immediatamente e attaccano in continuità. I tedeschi si rinserrano in area e non hanno più coraggio di uscirne. I nostri « azzurri » puntano a rete con azioni in profondità e Conti e Bacci vengono atterrati due volte in area. Al 17' Conti segna la prima rete con un'azione personale: il sampdoriano recupera un rimpallo e avanza verso destra, poi converge al centro, supera il terzino sinistro Hofer ... giunto a 18 metri dal portiere, dopo un lieve tentennamento, che forse ha disorientato il portiere avversario, tira di destro: è una stoffilata che non perdona Hoffmann: la palla si infila in porta ... de tre.

Gli azzurri hanno raggiunto il pareggio, per questo risultato non li soddisfa e continuano energicamente a premere contro la rete avversaria. I tre si ... Poi verso il 20' il gioco rallenta e per circa dieci minuti si ha una stasi di cui non si ... Poi verso il 33' quando gli azzurri riprendono ad andare di gran carriera, e al 40' Conti, lanciato da Bacci, segna la seconda rete con un tiro da pochi metri. Ormai i tedeschi non possono più reagire e lo incontro si chiude tra gli applausi della folla che dopo aver fischiato nel primo tempo, ora è addirittura entusiasta di noi.

Ma.



ITALIA NORD - GERMANIA SUD 2-1: Il primo goal degli azzurri: da circa 18 metri Conti (fuori dal campo visivo) lascia partire un bolide che non perdona Hoffmann (Telefoto)

Cavicchi-Neuhaus pel titolo europeo?

BONN, 29. — L'agenzia tedesca DPA conferma che il tedesco Heinz Neuhaus campione europeo dei pesi massimi incontrerà probabilmente il 6 giugno a Bologna l'italiano Cavicchi, in un combattimento valevole per il titolo. Secondo detta agenzia sarebbe stato ieri sottoscritto a Dusseldorf un accordo preliminare tra le due parti.

Questa sera a Milano Loi affronta Gracia

MILANO, 29. — Domani sera sul ring del teatro « Nazionale » di Milano avrà luogo una riunione internazionale di boxe, il cui programma ha per « match clou » il confronto fra Duilio Loi, campione d'Europa dei pesi leggeri, ed il francese Guy Gracia, è appena passabile mentre i prezzi dei biglietti, fissati dalla S.I.S., sono eccessivi: basti pensare che una sedia di ring costerà 8.000 lire!

Il pronostico dell'incontro Loi-Gracia è tutto per il campione d'Europa, naturalmente; ma tuttavia egli non dovrà prendere troppo a cuor leggero lo avversario, un interessante combattente che nel passato, a Milano, ha sempre ben figurato; si ricorderanno, infatti, il « pari » cui ha inchiodato Garbelli e la vittoria prima del limite su Formenti.

Ecco il programma della riunione:

Ore 21: pesi welters (6x3): Caseliato-Madella; ore 21,30: pesi gallo (8x3): Pozzali-Attia Ben Aissa; ore 22,10: pesi leggeri (10x3): Garbelli-Morlay Kamara; ore 23: pesi leggeri ...: Duilio Loi-Guy Gracia.

DOPO UN EMOZIONANTE INCONTRO CON LA FRANCIA

Vittoria italiana al Cairo nel torneo di spada a squadre

IL CAIRO, 29. — L'Italia ha vinto il torneo di spada a squadre nel quadro del grande manifestazione schermistica del Cairo, manifestazione alla quale prendono parte atleti di quattro paesi: Italia, Francia, Egitto e Ungheria. Il terzetto azzurro, formato da Armando Dell'Antonio, Franco Bertinetti e Piero Tassinari, ha conquistato il successo finale battendo per 5-4 la squadra francese composta da Armand Pouyal, Roger Clesset e ... Dessipardes.

Gli italiani passati in vantaggio con quattro vittorie a due, sembravano lanciati verso una facile vittoria, quando Clesset e De Carpigny battevano rispettivamente Dell'Antonio e Tassinari, riportando il punteggio alla pari (4-4).

L'ultimo e decisivo assalto veniva condotto con accanimento dal campione francese Pouyal e dall'italiano Bertinetti: il francese, che aveva perduto soltanto un assalto in tutto il torneo, pareva dovesse vincere con facilità, ma l'aggressivo avversario, attaccando continuamente, ha colto la vittoria, con cinque stoccate a una.

Ecco i risultati:

Francia batte Egitto A 5-4; Italia b. Egitto B 7-2; Francia b. Egitto B 8-1; Ungheria b. Egitto A 6-3; Egitto A b. Egitto B 7-2; Italia b. Ungheria 5-4; Ungheria b. Francia 5-4; Egitto A b. Italia 6-3; Egitto B b. Ungheria 5-4; Italia b. Francia 5-4.

Ecco la classifica per squadre: 1) Italia, tre vittorie; 2) Francia, due vittorie; 3) Egitto A, due vittorie; 4) Ungheria, due vittorie; 5) Egitto B una vittoria.

NEW YORK, 29. — L'ex campione mondiale dei pesi leggeri Paddy De Marco ha battuto ieri sera a New York Libby Manzo ai punti in 10 riprese.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME A ROMA

L'eterno vagabondo

L'iniziativa di presentare di tanto in tanto una serie delle vecchie « comiche finali » di Charlot è lodevole, lodevolissima. Quel che non comprendiamo è perchè, nel lavoro di « cucitura » di quei brevi film, ci si abbandoni a commenti parlati, in cui l'interpretazione del celebre personaggio ideato dal geniale Chaplin vede schierati un'infinità di luoghi comuni e in cui al personaggio femminile viene via via attribuita, falsamente, la medesima identità, accompagnando le immagini, inoltre con un commento musicale fragoroso, da cui sprizza fuori perfino una languida canzone, con la quale evidentemente si voleva presuntuosamente ricreare la suggestione della canzone di *Luci della ribalta*.

Si pensa, forse, che il pubblico accetti, nel 1955, quelle « comiche », soltanto se agghindate a questo modo? Charlot fa ridere, commuove e fa riflettere *sempre*, ieri come oggi, grazie alla sua semplice forza artistica alla sua umanità e alla sua satira mordente: non ha alcun bisogno di « aiuti » dall'esterno per riuscire più comprensibile. Oppure dando del « vagabondo », attraverso il commento parlato, un'interpretazione pseudopoetica, si voleva allontanare il pubblico dall'osservare il personaggio Charlot quale acutissimo fustigatore della società capitalista? Anche in questo caso si è sbagliato di grosso. Si è creduto, ad esempio, tagliando i fotogrammi, ne *L'emigrante*, in cui si assiste al cinico esame, da parte delle autorità statunitensi, dei poveri passeggeri, sotto lo sguardo della statua della Libertà, di rendere meno efficace la denuncia chapliniana? Si è compiuta, soltanto, evidentemente da parte della servile censura clericale, un'azione che lede l'opera d'un grande artista e che offende la sensibilità del nostro pubblico. Così come altri tagli è possibile avvertire in qua o in là nelle altre comiche.

Cercando il più possibile di allontanare da sè il fastidio delle intrusioni create da rimaneggiatori, gli spettatori potranno in questa selezione ritrovare *Charlot apprendista*, costretto dal padrone a guidare il carro degli arnesi, *Charlot alla cura delle acque*, in un mondo di ricconi in una stazione termale, *Charlot nel parco*, alle prese coi ladri e con le guardie, *Charlot carcerato (o l'Evaso)*, stretto in una serie di difficoltà proprio nella casa del giudice che un giorno lo ha condannato e, infine, il già ricordato *L'Emigrante*, che è del 1917, dell'epoca, cioè, in cui Chaplin inaugurò la serie delle satire sociali, mentre gli antecedenti, di cui alcuni esempi è possibile vedere in questa selezione, del 1914-1916, si muovevano in un'atmosfera di balletto.

F.B.I. operazione Las Vegas

Giustamente il pubblico ha accolto con sonori fischi questa assurda e ridicola vicenda poliziesca, in cui vediamo un reduce dalla Corea, accusato dell'omicidio d'una ex indossatrice, fuggire, in compagnia di due donne, per le strade della California davanti alla caccia organizzata dalla polizia. Finalmente preso dall'F.B.I., egli riuscirà a far confessare il vero assassino, che è una delle due donne con cui si accompagnava e a sposare l'altra. Gli interpreti convenzionali di questa storia, diretta da Nathan Juran, sono Richard Conte, Wanda Hendrix e la stagionata Joan Bennet.

a. sc.

CONCERTI

Celibidache-Haendel al Teatro Argentina

Oggi, alle ore 17,30, all'Argentina (tagl. n. 38) Sergiu Celibidache dirigerà il suo secondo concerto avvalendosi della collaborazione della violinista Ida Haendel. In programma: Pergolesi: « Stabat Mater » (trascriz. Bonaventura Somma). Soliste di canto Bruna Rizzoli e Luisa Ribacchi; Brahms: « Concerto in re magg. » (violino e orchestra); Debussy: « La mer ». Maestro del Coro Bonaventura Somma. Biglietti al botteghino dalle 10 in po.

TEATRI

«La tana» e «L'autoritratto» al Teatro dei Satiri

Oggi alle 17 a prezzi familiari ultima di « La tana ». Domani alle 21,15 la Stabile darà la prima del giallo italiano « L'autoritratto di Primo Pucci » di Barricelli e Luongo con: Giulio Girola, Nada Fraschi, Gastone Girola, Franco Fiorini, Corrado Sonni, Franca Stabile ecc. Biglietti ARPA (CIT e al Teatro.

ARTI: Ore 21: C.ia Peppino De Filippo « I casi sono due » tre atti di A. Curcio

ARTISTICO OPERAIA: Riposo

ATENEO: Ore 17,30: « Lo stratagemma dei bellimbusti » 3 atti di G. Farquhar (Telefono 491.534)

ELISEO: Domani ore 21: « Caterina Ivanovna » novità di L. Andrejev

IL MILLIMETRO (V. Marsala 100) Venerdì 1. aprile, prima rappresentazione di « Albertina » di Valentino Bompiani (novità per Roma).

OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: « Titic l'uomo meccanico » e il balletto « La fontana ».

ORIONE: Ore 20,30: « La passione di Nostro Signore » con commento musicale

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Dapporto « Giove in doppio petto »

PIRANDELLO: Ore 18,30: Comp. stabile « Donna Mara » di P. Ferrara. Regia di L. Almirante (novità)

QUATTRO FONTANE: Ore 21: C.ia Parenti-Fo-Durano « I sani da legare »

RIDOTTO ELISEO: Ore 21: C.ia inglese « Time of the cuckoo » di A. Laurents

ROSSINI: Ore 21,15: C.ia stabile diretta da C. Durante « 2 - 1 - X » di Oscar Bulten.

SALA ERITREA (Via Lucrino 53, tel. 880.359): Ore 16,30 Comp. D'Origlia Palmi « Giovanna d'Arco » di Lebrun, unica rappresentazione (domani « Christus »)

SALA PIETRO DA CORTONA (Palazzo Barberini): « Passione e resurrezione di Nostro Signore » a cura di A. P. Federici.

SATIRI: Ore 17 fam.: C.ia stabile del giallo diretta da G. Girola « La tana » di A. Christie (ultima replica)

VALLE: Ore 21: Comp. Brignone, Randone, Santuccio, Volonghi: « Come le foglie » di G. Giacosa. Regia di L. Visconti

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 15,45, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Tempesta sul Tibet con K. Douglas e rivista

Altieri: Strada del mistero e rivista

Ambra-Iovinelli: Duello nella jungla con J. Crain e rivista

Principe: Anna Lucasta e rivista

Ventun Aprile: La tratta delle bianche e rivista

Volturno: Rodolfo Valentino con A. Dexter e rivista

CINEMA

A.B.C.: Femmina del mare

Acquario: Ricercato per omicidio con E. Constantine

Adriano: Attila con S. Loren

Airone: Bolide rosso con T. Curtis

Alba: Cantando sotto la pioggia con G. Kelly

Alcyone: Da qui all'eternità con B. Lancaster

Ambasciatori: Valle della vendetta con J. Dru

Imminente al SUPERCINEMA CAPRANICA SMERALDO

Aniene: Il delfino verde con Van Heflin

Apollo: Operazione dollari con N. Gray

Appio: Da qui all'eternità con B. Lancaster

Aquila: Sparate senza pietà con A. Smith

Archimede (Residence Palace): Ragazze audaci

Arcobaleno: Down 3 Dark Streets (Ore 18 20 22)

Arenula: Notre Dame con M. O'Hara

Ariston: L'eterno vagabondo

Astoria: La quercia dei giganti

Astra: Parrucchiere per signora con Fernandel

Atlante: Il mare d'erba con S. Tracy

Attualità: Rivolta al blocco 11

Augustus: La contessa di Castiglione con L. Padovani

Aureo: Lo sterminatore

Aurora: Fra Diavolo

Ausonia: I pionieri della California con R. Cameron

Barberini: Il segno di Venere con S. Loren (Ore 15,35 17,50 20,05 22,20)

Bellarmino: Riposo

Belle Arti: Vecchia America con D. Day

Bernini: Sinuhe l'egiziano con J. Simmons (Cinemascope)

Bologna: Da qui all'eternità con B. Lancaster

Brancaccio: Da qui all'eternità con B. Lancaster

Capannelle: Riposo

Capitol: L'isola sull'asfalto con J. Hawkins (Ore 16,20 18,20 20,20 22,40)

Capranica: I fucilieri del Bengala con R. Hudson (Ore 15,30 17,10 19 20,45 22,30)

Capranichetta: Vacanze a Montecarlo con A. Hepburn

Castello: La valle dei Maori con G. Johns

Centrale: Angela con M. Lane

Cicogna: Il sottomarino fantasma con M. Toren

Cine-Star: La contessa di Castiglione con L. Padovani

Clodio: 4 in medicina con D. Bogarde

Cola di Rienzo: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart

Colombo: Riposo

Columbus: Riposo

Colonna: Arrivo l'alba con C. Gable

Colosseo: Giuochi proibiti con B. Fossey

Corallo: L'evaso della Guaiana ... M. Gran... (Ore 16 17,45 19,30 21 22,40)

Cottolengo: Al cancrale piacciono le bionde

Crisogono: Riposo

Cristallo: Vogliamo dimagrire

Dei Fiorentini: Teresa

Dei Piccoli: Riposo

Della Valle: Lo sparviero di Fort Niagara

Degli Scipioni: Riposo

Delle Maschere: Missione suicidio con T. Curtis

Delle Terrazze: La vendetta di Montecristo con J. Marais

Delle Vittorie: L'idolo con D. Niven

Del Vascello: Il mago Houdini con T. Curtis

Diana: Il mostro dell'isola con F. Marzi

Doria: Fuoco a Cartagena con R. Fleming

Edelweiss: Tarzan e i cacciatori d'avorio con L. Barker

Eden: Da qui all'eternità con B. Lancaster

Esperia: Inferno con R. Ryan

Espero: Berretti rossi con A. Ladd

Euclide: La stirpe del drago con K. Hepburn

Europa: F.B.I. Operazione Las Vegas con J. Bennet (Ore 15,15 17,20 19 20,45 22,35)

Excelsior: I figli del secolo con D. Martin

Farnese: La grande notte di Casanova con B. Hope

Faro: I bassifondi di Los Angeles

Fiamma: Vacanze a Montecarlo con A. Hepburn (Ore 15,55 17,45 20 22,05)

Fiammetta: Human Desire con G. Ford e G. Grahame (Ore 17,30 19,15 22)

Flaminio: Puccini con G. Ferzetti

Fogliano: Il masnadiero con L. Olivier

Folgore: Siamo tutti milanesi

Fontana: I miei 6 forzati

Galleria: L'eterno vagabondo con C. Chaplin

Garbatella: Viaggio in Italia

Giovane Trastevere: Regina d'Africa con K. Hepburn

Giulio Cesare: La ragazza del secolo con J. Holliday

Golden: Inferno con R. Ryan

Hollywood: L'avventuriero della Luisiana con T. Power

Imperiale: Giungla umana con G. Merrill (Inizio ore 10,30 antimeridiane)

Impero: Terrore sul treno con G. Ford

Induno: Lo scudo dei Falworth con T. Curtis (Cinemascope)

Ionio: Salomè con R. Hayworth

Iris: San Francisco

Italia: 12 metri d'amore con L. Ball

La Fenice: La grande notte di Casanova con B. Hope

Livorno: La grande rinuncia

Manzoni: Missione suicidio con T. Curtis

Massimo: Nessuno mi salverà con A. Mergen

Mazzini: Baciami Kate con K. Grayson

Medaglie d'Oro: Riposo

Metropolitan: F.B.I. Operazione Las Vegas con J. Bennet (Ore 15,50 17,20 19 20,45 22,35)

Moderno: Giungla umana con G. Merrill

Moderno Saletta: Attila con S. Loren

Modernissimo: Sala A: Tanganika con V. Heflin. Sala B: I pionieri della California con R. Cameron

Mondial: Il masnadiero con L. Olivier

Nuovo: I fuggiaschi

Nomentano: Il guanto verde con G. Ford

Novocine: I pionieri della California con R. Cameron

Odeon: I figli del secolo con D. Martin

Odescalchi: L'attrice con J. Simmons

Olympia: L'oro di Napoli con Totò

Orfeo: Il maestro di Don Giovanni con E. Flynn

Ostiense: Il lupo della frontiera

Ottaviano: Baciami Kate con K. Grayson

Palazzo: Francis contro la camorra con D. O'Connor

Palestrina: Cavalca vaquero con A. Gardner

Parioli: Duello nella jungla con J. Crain

Pax: Il mistero del marito scomparso

Planetario: Rassegna internazionale del documentario

Platino: La città dei fuorilegge con J. Crain

Plaza: Sabrina con H. Hepburn

Plinius: Il capitano di Venezia

Preneste: Il figlio di Tarzan

Primavalle: La ninfa degli Antipodi con E. Williams

Primavera: Ad ovest di Zanzibar con A. Steel

Quadraro: L'uomo meraviglia con D. Kaye

Quirinale: La vendicatrice di Siviglia

Quirinetta: Il mondo è delle donne con J. Allyson (Cinemascope) Ingresso continuato. Inizio spettacoli ore: 15,30 17,45 19,50 22.

Quiriti: Largo passo io

Reale: L'ultima notte

Rey: Riposo

Rex: La grande notte di Casanova con B. Hope

Rialto: Baciami Kate! con K. Grayson

Riposo (Madonna del Riposo): Il gigante della foresta

Rivoli: Il mondo è delle donne con J. Allyson (Cinemascope). Ingresso continuato. Inizio spettacoli ore: 15,30 17,45 19,50 22.

Roma: Contrabbandieri a Macao con T. Curtis

Rubino: Iwo Jima con J. Wayne

Salario: Operazione Apfelkern di R. Clement

Sala Gemma: Riposo

Sala Piemonte: Vedovo cerca moglie con Van Heflin

Sala Sessoriana: Le chiavi del paradiso con G. Peck

Sala Traspontina: Orgoglio e pregiudizio con G. Garson

Sala Umberto: Il paese dei campanelli con S. Loren

Sala Vignoli: Riposo

Salerno: Il cammino della speranza con R. Vallone

Salone Margherita: Peccato che sia una canaglia con S. Loren

San Felice: L'urlo dei Sioux

San Pancrazio: Riposo

Sant'Ippolito: Il gigante di New York con V. Mature

Savoia: Operazione Cicero con J. Mason

Silver Cine: La trappola di fuoco

Smeraldo: F.B.I. Operazione Las Vegas con J. Bennet (Ore 15,50 17,20 19 20,45 22,35)

Splendore: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi

Stadium: In nome di Dio

Stella: Riposo

Supercinema: I fucilieri del Bengala con R. Hudson (Ore 15,30 17,10 19 20,45 22,30)

Tirreno: La valle della vendetta con J. Dru

Tiziano: Passo falso

Tor Marancia: Il guanto verde con G. Ford

Trastevere: Destinazione terra con B. Rush

Trevi: Pane amore e gelosia con G. Lollobrigida

Trianon: Forte T con G. Montgomery

Trieste: Giulio Cesare con M. Brando

Tuscolo: Duello al Rio d'Argento con A. Murphy

Ulisse: Il pozzo maledetto con V. Lindfors

Ulpiano: Bellezze a Capri

Verbano: Nuvole passeggere

Vittoria: Inferno con R. Ryan

RIDUZIONE ENAL - CINEMA: Alhambra, Brancaccio, Cinestar, Cristallo, Elios, Fiammetta, La Fenice, Nomentano, Olimpia, Orfeo, Plinius, Planetario, Reale, Roma, Sala Piemonte, Sala Umberto, Salerno, Tuscolo, Tirreno. **TEATRI:** Goldoni, Rossini, Pirandello, Il Millimetro, Sistina, Quattro Fontane.